Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa 2

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 4

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS) 15

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS 27

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS 33

Commento agli indicatori 38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al " Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo

Classe: L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive

Sede: Università degli Studi di Sassari, Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia Primo

anno accademico di attivazione: 19/20

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*
Componenti indispensabili

Prof. Pasquale Bandiera (Presidente del CdS[1])
Prof.ssa Lucia Cugusi (Responsabile del Riesame)
Sig. Pietro Scanu (Rappresentante degli studenti[2])

Altri componenti
Prof. Giovanni Leoni (docente del Cds)
Dr.ssa Sara Cruciani (docente del Cds)
Prof. Luigi Nonne (docente del Cds)
Sig. ra Elisabetta Mura (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS[3])

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 14/11/2024, il giorno 15/05/2025 e, in seduta conclusiva il giorno 10/06/2025.

Oggetti della discussione:

Prima riunione (14/11/2024): lettura integrale dei punti di attenzione, organizzazione del lavoro e tempistiche.

Seconda riunione (15/11/2024): aggiornamento su punti da condividere, integrazione parti mancanti e calendarizzazione delle successive azioni.

Terza riunione (10/06/2025): finalizzazione delle varie parti, aggiornamento su punti da discutere, completamento della parte finale del documento.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 23/06/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

[1] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

[2] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

[3] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi formativi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

		D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di etivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verific dell'apprendimen	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Questo rappresenta il primo documento di monitoraggio riferibile alle attività del Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo; pertanto, non possono essere attuati dei confronti con documenti di Riesame ciclico precedente. Su questa linea non possono essere proposte e presentate eventuali azioni correttive.

Azione Correttiva n.	Non applicabile
Azioni intraprese	Non applicabile
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non applicabile

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **QUADRO A1.a, A1.b, A2.a**

  Upload / Link del documento: **Allegato scheda SUA Documenti**

a supporto:

- Titolo: **Documento di Progettazione del CdS**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegato Documento di Progettazione del CdS del 09/05/2019**
- Titolo: **Verbali del Comitato di Indirizzo Documento di Progettazione del CdS**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegati verbali del Comitato di Indirizzo del 14/07/2020 e del 02/12/2020**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1
*Includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS in Scienze Motorie, Sportive e del Benessere dell'uomo, è un corso di nuova istituzione nell'Ateneo di Sassari. Il CdS, a numero programmato, è organizzato in semestri; l'attività didattica prevede lezioni frontali e attività obbligatoria di tirocinio presso dipartimenti universitari e/o strutture pubbliche e private.
Attraverso i 180 CFU previsti si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze scientifiche di base nei vari campi delle attività motorie dell'uomo, agendo in maniera integrata nei diversi ambiti disciplinari al fine di costruire una figura professionale in grado di potersi inserire prontamente negli ambienti di lavoro.

Gli obiettivi formativi e le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora validi e sono indirizzati all'acquisizione di specifiche competenze in particolare relative alla progettazione, conduzione, gestione e valutazione delle attività motorie e sportive, sia individuali che di gruppo, a carattere ludico-ricreativo, educativo, compensativo, adattativo, sportivo, con attenzione alle attività non convenzionali ed in spazi non codificati, che abbiano un forte legame con le specificità del territorio, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico dell'uomo e con riguardo alle diverse età della vita e alle specificità di genere.

L'attività didattica viene svolta in presenza e, durante il periodo pandemico, coerentemente alle linee guida generali dell'Ateneo, attive durante lo stato d'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata integrata da attività a distanza in elearning attraverso video-lezioni, materiale didattico, esercitazioni, con le piattaforme moodle e Teams.

Per lo sviluppo di competenze e capacità professionalizzanti, particolare importanza è rivolta, alle attività di tirocinio, svolte nell'ambito di discipline tecnico-sportive individuali e di squadra, didattico-educative, di attività outdoor e del settore delle attività preventive-adattate.

Si prevede inoltre che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso esperienze Erasmus condotte in corsi di laurea attivi presso le sedi universitarie europee convenzionate.

La progettazione del CdS consente l'acquisizione delle basi culturali per il proseguimento degli studi presso corsi di laurea magistrale delle classi LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie, LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative, LM-68 - Scienze e tecniche dello sport, nonché al successivo eventuale percorso accademico di dottorato di ricerca.

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono state identificate e consultate attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, composto dai seguenti portatori di interessi: una componente interna al CdS, docenti del CdS e rappresentanti degli studenti, e da una componente esterna al mondo accademico, un rappresentante del CUS Sassari, un rappresentante del CONI o un rappresentante per le Federazioni sportive affiliate al CONI e un rappresentante per gli Enti di promozione sportiva.

Il Comitato di Indirizzo lavora in modo indipendentemente dal CdS, e viene convocato periodicamente (le ultime convocazioni sono avvenute il 14/07/2020 e il 02/12/2020). Questo organo consultivo consente di monitorare in itinere la rispondenza del percorso formativo alle esigenze di formazione in uscita rappresentate dalle parti interessate con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. Inoltre, è cura del Comitato di Indirizzo esaminare le richieste degli Enti e Società motorie e sportive che si propongono per l'accoglimento degli studenti per le attività di tirocinio; curare gli aspetti relativi agli accordi di tirocinio curricolare e la congruità con gli obiettivi del CdS e la loro realizzazione; promuovere attività di formazione extracurricolare per gli studenti, da proporre al Consiglio di CdS per l'approvazione. La composizione del Comitato di Indirizzo è stata indicata e approvata nella seduta del Consiglio di CdS del 27/03/2020.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle aree trattate sopra, le criticità riscontrabili, ma più strettamente riferibili al potenziale miglioramento dell'offerta formativa di UNISS, riguardano l'istituzione anche nell'ateneo di Sassari di un profilo di laurea magistrale. Questa necessità, emersa sia in sede di Comitato di Indirizzo che riscontrata dagli stessi studenti, è purtroppo attualmente impraticabile per la mancanza di docenti di settore delle materie caratterizzanti (attualmente è presente un unico docente del SSD M-EDF).

Risulta, inoltre, utile istituire una nuova e aggiornata rete di interlocutori all'interno del Comitato di Indirizzo per una prossima convocazione necessaria nel corso del prossimo anno accademico.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri SUA A 4.a, A 4.b.1, A 4.b.2, A 4.c; A 4.d; QUADRI SUA A 2.a e A 2.b**

Upload / Link del documento: **Allegato scheda SUA Documenti a supporto:**

- Titolo: **Scheda RAD**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegato scheda RAD**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2
*Includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo, si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze scientifiche di base nei vari campi delle attività motorie dell'uomo, agendo in maniera integrata nei diversi ambiti disciplinari al fine di costruire una figura professionale in grado di potersi inserire prontamente negli ambienti di lavoro.

Il percorso didattico prevede attività formative nelle aree biomedica, tecnico-sportiva, educativa e del benessere e professionalizzante; sono inoltre previsti crediti formativi per la conoscenza della lingua inglese e per la prova finale, per attività a scelta dello studente; alcuni crediti sono riservati alla voce altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tutti gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro, come da quadri SUA (sopra riportati). Inoltre, sono interamente riportati, con dettaglio, tutti gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali per tutte le aree presenti nel CdS: aree biomedica, tecnico-sportiva, educativa e del benessere e professionalizzante.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono criticità in questo contesto di analisi.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Offerta formativa del CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/scienze-motorie-sportive-ebenessere-delluomo** **Documenti a supporto:**

- Titolo: **L22 manifesto 24-25** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Allegato L22 manifesto 24-25 Documenti**

a supporto:

- Titolo: **Modulo di Richiesta e Tabella Attività a Scelta dello studente del CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/corsi-di-studio/scienze-motorie-sportive-ebenessere-delluomo/attivita-scelta

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
*Includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il percorso formativo, nell'arco dei 3 anni, prevede una graduale acquisizione degli obiettivi formativi specifici, che si riflette nella struttura del Piano di Studi del CdS. La laurea viene, di norma, conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Nella tabella presente all'interno del Manifesto degli studenti sono specificati gli impegni orari in relazione ai CFU erogati (pag 3; https://www.uniss.it/sites/default/files/2024-07/L22%20manifesto%2024-25_0.pdf).

E' chiaramente reperibile, inoltre, nello stesso documento stilato annualmente, la successione degli insegnamenti e relativi CFU assegnati alle singole aree di base, caratterizzanti, affini e integrative e alle altre attività.

Nello specifico, le attività formative affini o integrative sono suddivise nei gruppi tematici della biologia applicata e dei metodi e didattiche delle attività sportive. Le attività affini e integrative previste consentono allo studente di ampliare il ventaglio delle sue conoscenze e competenze, anche interdisciplinari, coerenti con gli obiettivi specifici del CdS e correlate al profilo culturale e professionale del chinesiologo, e, inoltre, utili ad agevolare l'inserimento nel contesto lavorativo. Nei settori relativi alle attività affini ed integrative sono infatti stati inseriti specifici settori che compaiono anche nelle attività caratterizzanti (es. M-EDF), permettendo ulteriori approfondimenti, e integrazioni anche attraverso attività pratiche specifiche, introducendo nuovi obiettivi di conoscenza e stimolando anche l'approfondimento personale. In particolare l'approfondimento nella biologia applicata delle conoscenze sulle fibre muscolari rivolte alle modificazioni epigenetiche e le interazioni geni-ambiente che regolano lo sviluppo e l'adattamento del sistema muscolo-scheletrico. L'ambito delle attività in ambiente marino e outdoor, fornisce l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze specifiche circa la possibilità di utilizzo dell'ambiente non convenzionale, sia riferito alle acque libere che agli spazi outdoor, per la pratica delle attività motorie e sportive, con attenzione anche al tema della salvaguardia ambientale e le sue correlazioni con le attività motorie e sportive; contribuisce inoltre alla formazione di figure professionali con competenze specifiche nell'organizzazione e gestione di pratiche ed eventi, anche legati al turismo sportivo.

Sono inoltre previsti crediti formativi per attività a scelta dello studente, e alcuni crediti sono riservati alla voce altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso incontri formativi, quali ad esempio workshop e seminari, con le principali realtà sia territoriali che nazionali e internazionali operanti nell'ambito delle attività motorie e sportive anche a carattere professionale e con il mondo della scuola.

Tutte le attività a scelta dello studente sono reperibili pubblicamente al sito del CdS e presentate all'interno di una Tabella (https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/sites/st03/files/tabella_affss_aggiornata_al_26_novembre_2024.pdf)**.** Il CdS non prevede attività didattica a distanza, poiché tutte le attività, superato il periodo pandemico, sono da intendersi in presenza e con obbligo di frequenza (almeno il 70% dell'attività didattica programmata di ciascun insegnamento e la frequenza del 80% del monte ore previsto per il tirocinio).

Per quanto concerne le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, ogni docente del CdS provvede autonomamente alla conservazione, aggiornamento e fruibilità del materiale didattico attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Uniss, attraverso canali Teams dedicati e attraverso mailing list predisposte dal gruppo classe.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per quanto concerne l'offerta formativa e percorsi del CdS non risultano criticità da riportare.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Insegnamenti erogati e programmi/Syllabus** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10828/insegnamenti/9999 **Documenti a supporto:**

- Titolo: **Calendario degli esami di profitto**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegato calendario esami di profitto aggiornato 24-25 Documenti a supporto:**

- Titolo: **Modalità di svolgimento della prova finale e documenti di supporto**
- Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegato Regolamento conseguimento titolo e documenti di supporto**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
*Includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Tutti i programmi e le informazioni dei singoli moduli e di quelli inseriti in specifici corsi integrati erogati nei tre anni di CdS sono sempre reperibili nel sito attraverso i Syllabus che vengono aggiornati annualmente entro il mese di ottobre. Tutti i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle singole schede, dei quali viene assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS, consultabile al link: https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10828/insegnamenti/9999.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti all'inizio di ogni anno accademico e pubblicate sul sito del CdS al seguente link

https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/scienze-motorie-sportive-e-benessere-delluomo/esami-diprofitto

Inoltre, le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti anche attraverso documenti di supporto per la stesura dell'elaborato finale.

Tutto il materiale, incluso il Regolamento per il conseguimento del titolo, è consultabile alla pagina https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/scienze-motorie-sportive-e-benessere-delluomo/esami-diprofitto

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per quanto concerne i programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, le criticità riscontrabili possono essere riferibili alla non sempre puntuale pubblicazione dei Syllabus, che sarebbe sempre necessario avere aggiornati entro la fine del mese di ottobre.
Questa criticità però, in larga misura, è determinata dalle tempistiche amministrative dei bandi annuali riferibili agli insegnamenti a contratto attivi sul CdS, che non sempre si chiudono col loro iter procedurale nel mese di settembre di ogni anno.
Questo ritardo è sia riferibile alla costante incertezza dei fondi di ateneo destinati alla didattica a contratto e alla didattica integrativa, sia alla necessità di tempistiche concorsuali (sulle posizioni a contratto) più adese al calendario didattico. Importante, perciò, anche sensibilizzare l'area della didattica di ateneo nel coordinarsi con tempistiche più adese alle necessità dei corsi.

D.CDS.1.5	**Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**	
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbali del Consiglio di CdS**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegati specifici verbali del Consiglio di CdS**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
*Includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

In merito a questi aspetti, il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, infatti il piano di studi è stato predisposto cercando di mantenere un adeguato equilibrio fra didattica frontale, integrativa e attività di tirocinio formativo, strutturando e distribuendo le varie attività fra i semestri. Inoltre, l'introduzione di attività pratiche all'interno di moduli degli insegnamenti caratterizzanti (es. TTD degli sport individuali; TTD delle Attività Motorie nelle diverse fasce d'età, etc.), determinano la possibilità per gli studenti di esercitarsi praticamente con esperti delle federazioni sportive sulle attività motorie e sportive studiate.
In merito alla comunicazione fra docenti e tutor, essi dialogano soprattutto in sede di Consiglio di CdS per pianificare, coordinare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione degli insegnamenti. Questo avviene soprattutto nei momenti in cui il Consiglio ha deliberato le modificazioni del piano di studi, con l'inserimento di nuovi moduli e la definizione delle propedeuticità fra insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Per quanto concerne la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS non risultano criticità da segnalare.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1/n./RC-2025:** Istituzione di un profilo di Laurea Magistrale
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Miglioramento dell'offerta formativa di UNISS, attraverso l'istituzione anche nell'ateneo di Sassari, di un profilo di laurea magistrale. Questa necessità, emersa sia in sede di Comitato di Indirizzo che riscontrata dagli stessi studenti, è purtroppo attualmente impraticabile per la mancanza di docenti di settore delle materie caratterizzanti (attualmente è presente un unico docente del SSD M-EDF).
Azioni da intraprendere	Arruolamento di nuovi strutturati nei settori caratterizzanti (M-EDF 1 e 2) e attivazione di un profilo di LM
Indicatore/i di riferimento	Attivazione laurea Magistrale
Responsabilità	Ateneo e Dipartimento di Scienze Biomediche
Risorse necessarie	Risorse di personale
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 3 anni accademici

Obiettivo n. 2	**D.CDS.1/n./RC-2025:** Aggiornamento composizione del Comitato di Indirizzo e sua convocazione

Problema da risolvere Area di miglioramento	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Istituire una nuova e aggiornata rete di interlocutori all'interno del Comitato di Indirizzo per una prossima convocazione necessaria nel corso del prossimo anno accademico.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento composizione e convocazione Comitato di Indirizzo
Indicatore/i di riferimento	Numero di nuovi soggetti (per esempio enti, ASD, etc.) inseriti in rete e numero di riunioni convocate
Responsabilità	Presidente e Consiglio di CDS
Risorse necessarie	Disponibilità alla partecipazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo anno accademico 25/26

Obiettivo n. 3	**D.CDS.1/n./RC-2025:**
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere* Non sempre puntuale pubblicazione dei Syllabus, che sarebbe sempre necessario avere aggiornati entro la fine del mese di ottobre. Questa criticità però, in larga misura, è determinata dalle tempistiche amministrative dei bandi annuali riferibili agli insegnamenti a contratto attivi sul CdS, che non sempre si chiudono col loro iter procedurale nel mese di settembre di ogni anno. Questo ritardo è sia riferibile alla costante incertezza dei fondi di Ateneo destinati alla didattica a contratto e alla didattica integrativa, sia alla necessità di tempistiche concorsuali (sulle posizioni a contratto) più adese al calendario didattico. Importante, perciò, anche sensibilizzare l'area della didattica di ateneo nel coordinarsi con tempistiche più adese alle necessità dei corsi.
Azioni da intraprendere	Compilazione aggiornata dei Syllabus
Indicatore/i di riferimento	100 % dei Syllabus dei vari insegnamenti pubblicati entro il mese di ottobre di ogni anno accademico
Responsabilità	Docenti afferenti al CDS
Risorse necessarie	Fondi per la didattica relativi alla copertura dei contratti di docenza esterna disponibili con anticipo e chiusura dei relativi bandi (settembre di ogni anno)
Tempi di esecuzione e scadenze	Mese di ottobre di ogni anno accademico

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione	**Aspetti da considerare**

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richiest ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.3	Metodologie didatt e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizz azione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio del verifiche dell'apprendime	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didat valutazione form CdS integralment prevalentemente distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non applicabile

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA quadri A3 e B5** Breve
  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **SUA allegata**
- Titolo: **Scheda SMA 2024** Breve

  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Punto V soddisfazione e occupabilità dei laureati**

Upload / Link del documento: **SMA allegata Documenti a supporto:**

- Titolo: **Riepilogo finale progetto POT**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Riepilogo finale progetto POT allegato**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il corso di laurea, sin dalla sua istituzione, pianifica e attua a cadenza regolare, attività di orientamento in ingresso con le ultime classi principalmente appartenenti ai licei con indirizzo sportivo e con tutte le scuole convenzionate con il CdS per le attività di tirocinio formativo.

Le iniziative portate avanti in questi anni sono legate a piani già collaudati di orientamento dell'ateneo, come gli open day e le giornate di orientamento, e ad altri progetti di orientamento finanziati, come il progetto UNISCO e il progetto di orientamento PNRR (quest'ultimo attivo anche nel corrente anno accademico). In termini di orientamento in itinere e in uscita, tutte le iniziative proposte risultano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Nella predisposizione delle iniziative viene sempre tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. In questo contesto, infatti dalla SMA 2024 al punto V su soddisfazione e occupabilità troviamo che riguardo la soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS, la percentuale di laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso CDS (iC18), è pari al 66,7, e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari all'83,3%, indicando complessivamente un elevato gradimento nella offerta del CdS. Per quanto riguarda gli indicatori relativi percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, nel primo anno di rilevazione dei dati, ovvero nel 2023, l'indicatore iC06 indica che il 15,4% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06BIS), mentre i laureati non impiegati e ancora in formazione che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto raggiungono l'80% (in linea con la media dell'area geografica).

In riferimento alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, dall'a.a. 23/24 il CdS partecipa al Progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato) per le Scienze Motorie e Sportive. Il progetto POT ha come obiettivo principale quello di strutturare, per ogni Ateneo partecipante, una rete capillare e sistematica di attività di orientamento che coinvolga le scuole medie superiori presenti sul territorio di pertinenza, al fine di diffondere la consapevolezza del valore di investimento che lo studio universitario offre per il futuro nel settore delle attività motorie e sportive. È necessario aumentare quantitativamente e qualitativamente le conoscenze e le competenze degli studenti dell'ultimo triennio della scuola, mediante un approccio sperimentale; fornire nel contempo un'occasione di crescita professionale agli insegnanti, attraverso la co-progettazione e realizzazione delle attività didattiche; mettere a disposizione degli studenti strumenti di autovalutazione, per consentire loro una scelta più consapevole del percorso universitario, rielaborando il quadro nazionale che definisce le competenze richieste per l'accesso al corso della classe L-22; ridurre gli abbandoni e migliorare le carriere degli studenti, mediante lo sviluppo di moduli didattici innovativi a supporto dell'insegnamento tradizionale, che saranno raccolti, analizzati e resi fruibili anche a livello nazionale. La finalità del progetto POT è inoltre, quindi, quella di ridurre la percentuale degli abbandoni nel passaggio tra il I e II anno, attraverso una formazione di base più solida adattabile ai programmi scolastici nell'ultimo triennio dei licei. L'incremento dell'orientamento scolastico in uscita, inoltre, rivolto agli insegnanti, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche ambientali, porterebbe ad un migliore approccio, degli studenti, alla carriera universitaria, garantendo, loro, maggiori opportunità di successo nel superamento degli esami, ed un'incidenza maggiore del conseguimento del titolo (laurea) in corso. È possibile affermare che il progetto POT prevede la creazione di un sistema integrato di orientamento alle carriere, mirato e interdisciplinare, finalizzato a sostenere processi di iscrizione universitaria consapevolmente orientati da motivazioni e prospettive professionali coerenti con le conoscenze, le competenze, le attitudini e le ambizioni personali. In particolare, le azioni si declinano trasversalmente tra i differenti destinatari del progetto (studenti in ingresso) e longitudinalmente lungo il percorso di studi (studenti in corso) al fine di perseguire la riduzione dei tassi di abbandono degli studi universitari e di facilitare l'accesso e la frequenza, indipendentemente dalle condizioni personali di svantaggio socioeconomico e culturale e/o ascrivibili a condizioni di disabilità. Le azioni messe in campo si snodano attraverso una duplice forma di continuità verticale (scuola-università) e orizzontale (universitàterritorio-contesti) e mirano a generare occasioni di riflessione che conducano gradualmente gli studenti e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado alla prefigurazione e costruzione di profili lavorativi possibili, lontani da stereotipi e pregiudizi. Pertanto, a conclusione di queste considerazioni, le azioni del progetto POT si snodano su 5 azioni fondamentali: orientamento alle iscrizioni, attività di tutorato, pratiche laboratoriali, attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università e crescita professionale dei docenti delle scuole superiori.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità significative nell'area orientamento e tutorato; le criticità potrebbero emergere quando il progetto POT specifico sulle scienze motorie e sportive, finanziato dal MUR con fondi dedicati, terminerà e sarà necessario rintracciare altre tipologie di fondi per poter mantenere in essere questa proposta di iniziative così ben strutturate e programmate nell'area dell'orientamento e tutorato.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **L22 manifesto 24-25**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Allegato L22 manifesto 24-25**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SMA 2024** Breve

  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **SMA allegata (punto D1)**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Per l'ammissione al CdS è necessario essere in possesso del Diploma di Scuola Superiore di secondo grado e che sia riconosciuto come idoneo al fine dell'ammissione. Il possesso delle conoscenze iniziali in ingresso è verificato tramite il test per l'accesso a numero programmato (80 posti massimo), basato su quesiti a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Matematica, Fisica e Logica. Spesso i lunghi tempi di scorrimento delle graduatorie nazionali di ammissione ai Corsi di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria si ripercuotono anche su questo CdS. Per questo motivo negli ultimi anni si registra un sensibile ritardo nell'immatricolazione di alcuni studenti, che determina una importante problematica sulla frequenza (obbligatoria) dei moduli attivi sul primo semestre del primo anno. Attualmente, all'interno del corso non è stato necessario programmare alcuna attività di recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi), e nel dettaglio alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati) la media è 7.32 relativamente in linea con quella del DSBM (7.24) di poco migliore a quella dell'anno precedente (7.26 media del CdS).
C'è però da rilevare che, annualmente (e dall'a.a. 2023-2024 anche su materie caratterizzanti il CdS *i.e.,* MEDF/01/02), vengono nominati dei tutor di materia per supportare gli studenti in specifici moduli dove possono registrare delle difficoltà.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

E' necessario porre un limite temporale alle nuove immatricolazioni, in modo da non incorrere in problematiche di frequenza per gli studenti iscritti in ritardo. Ragionare su eventuali ulteriori supporti per garantire un adeguato aiuto didattico agli studenti in termini di recupero delle competenze in ingresso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: ***SUA-CDS: quadro B5***

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: **Allegata scheda SUA Documenti**

a supporto:

- Titolo: **Regolamento sui servizi di Ateneo e per i soggetti disabili e con DSA**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: https://www.uniss.it/it/didattica/studenti-disabili-e-con-dsa

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

L'organizzazione didattica è creata per agevolare e promuovere l'autonomia dello studente e prevede guide e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. Nel dettaglio, con l'obiettivo di rendere gli studenti effettivamente e attivamente partecipi del percorso formativo, al fine di agevolare il completamento del percorso di studio, limitando gli abbandoni e i ritardi, i docenti del corso sono impegnati, nei confronti degli studenti, nell'accoglienza (anche attraverso il progetto POT), nella divulgazione precisa ed efficace delle informazioni, nel supporto e nel tutorato, rendendosi disponibili per il supporto al piano di studio, per problemi riguardo le propedeuticità, relativamente alle modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni, ai tirocini, alla partecipazione ai programmi di mobilità nazionale e internazionale. Per affiancare le funzioni di tutoraggio affidate a tutti i docenti, l'Ateneo dispone anche di tutor d'orientamento (tutor delle 400 ore nominati specificatamente per il supporto alla Struttura di Raccordo), che svolge un ruolo di costante supporto agli studenti. Il tutor risponde a domande sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, fornisce assistenza per contattare i docenti e verbalizzare gli esami, dà consigli utili e informazioni sui servizi di Ateneo e suggerimenti per trovare il giusto metodo di studio. Gli studenti (in relazione al proprio anno), hanno poi a disposizione dei tutor di materia (es. Biochimica, Fisica, Biologia e Genetica, Fisiologia e Anatomia) che supportano gli studenti che ne richiedono l'aiuto, nell'affrontare lo studio delle materie specifiche. I tutor utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, e sono coordinati dal tutor dell'Ufficio Orientamento di Ateneo.

All'interno del CdS, vengono nominati docenti, per ogni anno di corso, con il ruolo di tutore (delibere Consiglio di CdS del 14/10/2022 e del 16/12/2022). I docenti/tutor sono comunicati agli studenti, anche tramite i loro rappresentanti.

Sono stati, inoltre, nominati i tutor per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di studente-atleta (delibere del Consiglio di CdS del 28/02/2022 e 27/02/2024).

Viene inoltre prestata particolare attenzione alle problematiche degli studenti disabili e con DSA, così come indicato nell'apposito regolamento di Ateneo (Decreto Rettorale Rep. n. 1904/2018, Prot. n. 47022 del 05.06.2018). L'Ateneo ha attivato un portale web dedicato (https://www.uniss.it/it/didattica/studenti-disabili-e-con-dsa).

In relazione a questo aspetto, da dicembre 2024 è presente anche un tutor dipartimentale dedicato agli studenti disabili e con DSA, che riceve per appuntamento (https://scienzebiomediche.uniss.it/it/avvisi/e-aperto-lo-sportellodi-supporto-studenti-con-disabilita-e-dsa-del-dipartimento-di-scienze-biomediche).

Criticità/Aree di miglioramento
Le criticità, come per il precedente punto di analisi, potrebbero verificarsi quando queste iniziative di sostegno agli studenti andranno a ridursi, essendo perlopiù attivate su fondi PNRR e interventi speciali.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Pagine di Ateneo e del DSBM per l'internazionalizzazione** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.uniss.it/it/studenti-internazionali https://scienzebiomediche.uniss.it/it/internazionale

Documenti a supporto:

- Titolo: **Manifesto degli studi** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Manifesto degli studi (allegato)**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Nell'ambito dei programmi di mobilità promosse dall'ateneo (Erasmus+, Erasmus + for Traineeship ed Ulisse) viene data la possibilità agli studenti ,regolarmente iscritti al corso di studio, di poter trascorrere diversi periodi di studio e tirocinio presso università, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione o aderente al Programma, per la frequenza di corsi, il sostenimento di esami, l'effettuazione di tirocini o lo svolgimento di attività preparatori di tesi e/o ricerca.

Tali attività didattiche devono essere pianificate partendo da un piano di studio o di tirocinio. L'Università di Sassari è collegata, attraverso appositi accordi di partenariato Erasmus, con oltre 200 università, distribuite in 34 Paesi appartenenti all'Unione Europea o partecipanti al Programma Erasmus, l'offerta delle possibilità di studio all'estero dell'Università di Sassari è pertanto particolarmente ampia. La politica di internazionalizzazione dell'offerta formativa e della mobilità studentesca è perseguita infatti attraverso la stipula di numerosi accordi di collaborazione e scambio con Università Europee ed extraeuropee. Il programma fornisce garanzia, al rientro in sede e attraverso l'accordo sottoscritto dalle 3 parti (Studente, Istituzione di appartenenza e Istituzione ospite) del riconoscimento delle attività didattiche svolte e conversione degli ECTS in CFU, utilizzando criteri condivisi sia a livello dell'Ateneo che del Dipartimento di afferenza del Corso di laurea. I bandi, pubblicati annualmente, contengono i requisiti per la partecipazione, il numero dei posti, il periodo di permanenza all'estero.

Sono presenti due Commissione Erasmus, una per ciascun dipartimento di area medica (Dipartimento di Scienze Mediche, chirurgiche e sperimentali e Dipartimento di Scienze Biomediche), costituite, oltre che dai docenti, da una rappresentanza studentesca e da personale tecnico-amministrativo di supporto, che svolgono attività di coordinamento tra l'ufficio relazioni internazionali e i corsi di studio. La commissione offre un supporto costante sia agli studenti incoming che agli studenti outgoing attraverso:

- l'accertamento del percorso di studio effettuato dallo studente
- codifica del voto, trascrizione degli esami e dei relativi crediti per la convalida degli esami
- l'estensione della rete di collegamento con le università europee
- l'orientamento agli studenti nella scelta della sede presso la quale usufruire della borsa di studio -

l'assegnazione delle borse di studio disponibili.

L'offerta di atenei stranieri è in continuo progredire per offrire agli studenti un ventaglio più ampio di destinazioni. Infine la Commissione supporta ed orienta gli studenti nella scelta della sede presso la quale usufruire della borsa di studio. È possibile programmare la propria partenza già dal primo anno d'iscrizione e realizzare il periodo di studio presso un'altra università europea a partire dal secondo anno. L'Erasmus+ offre nuove opportunità anche per i neolaureati: gli studenti iscritti all'ultimo anno di un corso di studio potranno candidarsi per svolgere un periodo di tirocinio all'estero entro un anno dal conseguimento del titolo. Gli studenti partecipanti al programma Erasmus+ potranno rafforzare le loro competenze linguistiche con i corsi online offerti dall'Unione Europea e attraverso la frequenza a corsi di lingua gratuiti offerti dall'Università di Sassari. Gli studenti assegnatari di borse Erasmus sono a tutti gli effetti equiparati agli studenti dell'Università ospitante: hanno diritto a usufruire degli stessi servizi offerti ai loro colleghi. Gli studenti sono ammessi a seguire i corsi e a sostenere i relativi esami, a svolgere ricerche per la tesi, a frequentare biblioteche e laboratori, a seguire tirocini o stage presso aziende, istituzioni, imprese, laddove esistano specifiche convenzioni stipulate dall'Ateneo ospitante; hanno diritto a ottenere il riconoscimento del periodo di studio, delle attività e degli esami sostenuti.

Il CdS è attivo nell'incrementazione costantemente degli accordi internazionali al fine di raggiungere un soddisfacente ventaglio di scelte (e indirizzi) internazionali possibili. A tal proposito, all'anno accademico 2024-25 sono 5 le sedi ospitanti per le attività di internazionalizzazione degli studenti del CdS, garantendo comunque la mobilità per 12 studenti. Sono già in corso interlocuzioni per aumentare le sedi disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Incrementare ulteriormente il ventaglio di sedi ospitanti i nostri studenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede degli insegnamenti**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10828/insegnamenti/9999 **Documenti a supporto:**

- Titolo: **SMA 2024**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indici D3; D5

  Upload / Link del documento: **Allegata Scheda SMA 2024**

- Titolo: **Manifesto degli studi**

  Breve Descrizione: -

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indici D3; D5

  Upload / Link del documento: https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/scienze-motorie-sportive-e-benesseredelluomo/esami-di-profitto

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questo punto è confermato anche dai dati relativi alla SMA 2024, dove i punteggi relativi all'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico e alla chiara definizione delle modalità di esame sono rispettivamente 85%, 7,61 e 89%, 8,05).

Dalle schede insegnamento (https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10828/insegnamenti/9999), si evince inoltre che le modalità di verifica sono chiaramente descritte e vengono espressamente comunicate agli studenti sia attraverso la creazione annuale del calendario programmato degli appelli, che con dettagli specifici da parte dei docenti anche attraverso il sistema Esse3.

Infine, il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento, soprattutto per non creare sovrapposizioni e migliorare la programmazione individuale degli esami di profitto da parte degli studenti. Il calendario annuale relativo agli esami di profitto viene costantemente aggiornato e pubblicato sulle pagine web del CdS, consultabile al link https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/scienze-motorie-sportive-e-benessere-delluomo/esami-di-profitto
Inoltre, le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti anche attraverso documenti di supporto per la stesura dell'elaborato finale. Tutto il materiale, incluso il Regolamento per il conseguimento del titolo, è consultabile alla pagina https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/scienzemotorie-sportive-e-benessere-delluomo/esami-di-profitto.

Criticità/Aree di miglioramento.

Non sono rilevabili attualmente criticità nel punto analizzato.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell' uomo non prevede la didattica interattiva a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n./RC-2025:** limite temporale alle nuove immatricolazioni al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	E' necessario porre un limite temporale alle nuove immatricolazioni, in modo da non incorrere in problematiche di frequenza per gli studenti iscritti in ritardo.
Azioni da intraprendere	Inserire un limite temporale alle nuove immatricolazioni al primo anno
Indicatore/i di riferimento	Chiusura lista nuove immatricolazioni entro la seconda settimana dopo l'inizio delle lezioni di ogni anno accademico
Responsabilità	Ateneo centrale
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo anno accademico 25/26

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/n./RC-2025:** Nuove sedi Erasmus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare ulteriormente il ventaglio di sedi ospitanti i nostri studenti
Azioni da intraprendere	Incrementare ulteriormente il ventaglio di sedi ospitanti i nostri studenti
Indicatore/i di riferimento	N. nuove sedi in rete con accordo Erasmus per il CdS in Scienze Motorie
Responsabilità	Ateneo centrale e CDS
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine del prossimo anno accademico 25/26

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:
"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi aspetti da considerare.

Punti di attenzione	**Aspetti da considerare**

D.CDS.3.1	Dotazione qualificazio del person docente e tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non applicabile

D.CDS.3-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS: quadro B5** Breve

  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Allegata scheda SUA**
- Titolo: **SMA-CdS: quadro A** Breve

  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Allegata scheda SMA Documenti**

a supporto:

- Titolo: **Relazione Gruppo di Gestione AQ**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

L'adeguatezza dei docenti nel sostenere le esigenze del corso di studio possono essere dedotte dall'analisi dei questionari di valutazione online dei singoli insegnamenti che gli studenti compilano tra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, e vengono confrontati con quelli dell'anno precedente e con i dati aggregati di Dipartimento e di Ateneo relativi agli stessi periodi. Ulteriori informazioni su questa indagine sono reperibili al seguente [https://www.uniss.it/it/ateneo/organi-di-governo-di-controllo-e-consultivi/nucleo-di-valutazione/opinioni-deglistudenti]. I risultati dell'indagine vengono resi disponibili al singolo Docente, al Direttore di Dipartimento e al Presidente del CdL tramite la piattaforma SISValDidat (https://sisvaldidat.it/). I risultati aggregati per CdS sono annualmente resi pubblici [https://www.uniss.it/it/sondaggi-online]. Per agevolare la comprensione e rendere immediatamente più comprensibile l'indicazione, normalmente i dati vengono presentati in tabella come valori medi.
I risultati dell'indagine relativamente alla didattica erogata sono decisamente positivi, spesso ottimi (tra 7,32 e 8,21), evidenziando nella maggior parte delle domande valori superiori, anche se lievemente, rispetto all'anno precedente.
Il riscontro fornito dagli studenti evidenzia diversi punti di forza con giudizi decisamente positivi, e maggiori di 7,5, in particolare riguardo l'interazione docente-studente quali:
- la adeguatezza e disponibilità del materiale didattico (D3) (85,47%, 7,61)
-la chiara definizione delle modalità di esame (D5) (85,66%, 7,88)
-il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (D7) (81,42%, 7,53).
- l'utilità dei test intermedi (D4) (88,08%, 7,83)
- il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D6) (87,56%, 7,88)
- l'esposizione degli argomenti in modo chiaro (D8) (86,74%, 7,71)
- lo svolgimento in maniera coerente rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS (D10) (85,55%, 7,83) - la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (D11) (85,59%, 7,88).
- l'interesse degli argomenti degli insegnamenti (D12) (86,10%, 7,76).

In particolare, le valutazioni migliori sono relative al parametro D4 (utilità dei test intermedi), D5, (la chiara definizione delle modalità di esame (85,66%, 7,88), il D9 (utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento) e il D11 (la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni).
Il confronto con le medie di Dipartimento permette di osservare un punteggio complessivamente allineato, con deboli fluttuazioni, per i parametri considerati. Gli studenti indicano comunque di essere complessivamente maggiormente soddisfatti degli insegnamenti impartiti (85,09% e 7,49). Anche i giudizi sull'esperienza universitaria che emergono dai questionari AlmaLaurea sono decisamente positivi: l'83,3% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS (89,3% a livello nazionale); ed in particolare del rapporto con i docenti (87,5%) e di quello con gli altri studenti (100%); anche l'organizzazione degli esami e il carico didattico di studio degli insegnamenti sono valutati positivamente (83,3% e 79,2% rispettivamente).
La scelta dei docenti, sia per quanto riguarda il loro numero che la loro qualifica, risponde in maniera egregia sia alle necessità del CdS che del singolo studente lungo tutto il loro percorso universitario. I docenti di riferimento del Corso appartengono a SSD di base/caratterizzanti o caratterizzanti, con una elevata qualificazione scientifica e svolgono attività di ricerca inerenti al percorso formativo. L'indicatore iC08 delle schede ANVUR evidenzia come tutti i docenti di riferimento appartengano a settori di base e caratterizzanti per CdS. L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) presenta un rapporto più favorevole (14,9) rispetto all'Area Geografica (26,7). Altro indicatore disponibile è l'iC19 (percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate), con valori simili a quelli di Area Geografica, mentre più elevato, rispetto all'Area Geografica, appare l'indicatore iC19bis; l'indicatore iC19ter (riguarda la docenza erogata anche da Ricercatori tipo A e B, a tempo determinato) presenta invece valori inferiori. I due indicatori relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo

docente, iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza), indicano valori in sostanziale stabilità nel pur breve periodo valutato, ma sensibilmente migliori rispetto all'Area Geografica. L'Ateneo organizza inoltre una serie di attività di orientamento in ingresso e in itinere che coinvolgono vari componenti dei diversi CdS attivi. i docenti del corso sono impegnati, nei confronti degli studenti, nell'accoglienza, nella divulgazione precisa ed efficace delle informazioni, nel supporto e nel tutorato, rendendosi disponibili per il supporto al piano di studio, per problemi riguardo le propedeuticità, relativamente alle modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni, ai tirocini, alla partecipazione ai programmi di mobilità nazionale e internazionale. Per affiancare le funzioni di tutoraggio affidate a tutti i docenti, la Facoltà ha attivato uno Sportello Orientamento presso il quale è presente un tutor neolaureato, che svolge un ruolo di costante supporto agli studenti. Gli studenti del primo anno, inoltre, hanno a disposizione cinque tutor di ambito, che supportano gli immatricolati nello studio di Chimica e Biochimica, Fisica, Biologia e Genetica, Citologia, Istologia e Anatomia. Vengono nominati docenti, per ogni anno di corso, con il ruolo di tutore e sono stati, inoltre, nominati i tutor per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di studente-atleta. Viene inoltre prestata particolare attenzione alle problematiche degli studenti disabili e con DSA, così come indicato nell'apposito regolamento di Ateneo.
La scelta dei tutor del tirocinio specialistico è effettuata da una commissione appositamente costituita tra i docenti del CdS e integrata da rappresentanti degli studenti, da un rappresentante del CUS Sassari, da un rappresentante del CONI, da un rappresentante degli enti di promozione sportiva e da un rappresentante del MIUR Provinciale. La commissione, coordinata da un Coordinatore delle attività di tirocinio valuta tutti gli aspetti relativi agli accordi di tirocinio curriculare, compresa la congruenza tra la qualificazione, formazione, tipologia di attività dei tutor a sostenere le esigenze didattiche del CdS. La qualità dei tutor si evince dall'analisi di questionari somministrati ai tirocinanti da parte dei docenti del CdS che hanno evidenziato punteggi medi molto elevati nelle valutazioni degli ultimi anni (SUA 202021, 2021-22, 2022-23, 2023-24 quadro C).
Il Corso di Studi esercita inoltre attività di informazione e di coordinamento sull'offerta di posti presso sedi in cui svolgere all'estero l'attività di tirocinio e stage come Università, Società Sportive, Enti e Strutture pubbliche e private, anche tramite i Programmi di Mobilità internazionale Erasmus + e Ulisse, purché convenzionati con l'Università di Sassari. Il CdS indica un referente Erasmus all'interno del Comitato Erasmus del Dipartimento di Scienze Biomediche che ha il compito di promuovere la mobilità internazionale assicurando il coordinamento didattico. Gli studenti, nel corso degli studi, sono inoltre invitati a partecipare ad eventuali incontri e attività formative organizzate da CONI, Federazioni sportive, Centri di promozione sportiva, con eventualmente una valorizzazione in CFU. Sono inoltre previsti seminari, tavole rotonde, workshop per garantire il confronto con personalità di spicco del mondo dello sport nei diversi settori (allenatori, atleti, arbitri, imprese).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In relazione alle valutazioni degli studenti vengono avanzate alcune proposte di miglioramento su specifiche aree come la programmazione dei test in itinere, la funzionalità, specificità e fruibilità del materiale didattico (anche attraverso l'acquisizione di testi dalla biblioteca del complesso biomedico) e la puntualità e il rispetto del calendario accademico da parte del corpo docente.
L'analisi degli indicatori disponibili, evidenzia come il CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo abbia avuto, complessivamente un andamento decisamente buono rispetto all'Area Geografica di riferimento, in particolare riguardo la consistenza e qualificazione del Corpo Docente e per i risultati didattici ottenuti dagli studenti, anche in ambito internazionale per gli studenti che hanno partecipato attivamente ai programmi Erasmus+, grazie alla divulgazione tra gli studenti degli accordi stipulati nelle diverse sedi identificate dal CdS, e che risultano in costante incremento grazie ai nuovi accordi stipulati.
Criticità da segnalare il calo nell'indicatore iC01, comunque superiore rispetto alla media di Ateneo e al target previsto per la programmazione triennale di Ateneo 2021/2023; il Consiglio ha ritenuto prioritario elevare l'indicatore iC01, per consentire ad un maggior numero di studenti di poter raggiungere i 40 CFU nell'A.S., destinando la quota attribuita per ogni singolo CdS all'interno del Dipartimento di Scienze Biomediche per: studenti tutor e come premialità per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro il mese di dicembre del primo anno di corso, con priorità agli esami degli insegnamenti di base.

Gli studenti selezionati sono tenuti a svolgere attività di tutoraggio peer-to-peer verso gli studenti, in particolare del primo anno. Ulteriore elemento per il raggiungimento dell'obiettivo è la diffusione tra gli studenti della presenza dei Docenti Tutor presenti per ogni anno di Corso, ai quali poter fare riferimento per migliorare la partecipazione dello studente al percorso di studio e il rendimento. Viene inoltre ribadita, nei confronti dei docenti, l'importanza della registrazione tempestiva delle prove di esame e la necessità di fissare date di esame, con appelli straordinari possibilmente più frequenti, ed in particolare poco prima delle vacanze natalizie, per poter consentire agli studenti di incrementare il numero dei CFU raggiungibili, oltre ad una possibile previsione di prove itinere durante il corso. L'indicatore iC03 rimane costantemente inferiore rispetto alla media di Area Geografica, ma giustificabile con la insularità del nostro Ateneo, con le difficoltà logistiche legate ai trasporti di sempre maggior rilievo. Da segnalare inoltre la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, anche Ricercatori A e B (iC19/bis/ter), che paga lo scotto di una relativa scarsità di docenti dello specifico SSD presenti in Ateneo, per il miglioramento di tali indici il Consiglio è attivo nella programmazione didattica di Dipartimento al fine di promuovere lo sviluppo dei SSD specifici della classe.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS: quadri B6 e B7**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Allegata scheda SUA**
- Titolo: **SMA-CdS quadro B**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **Allegata scheda SMA Documenti**

a supporto:

- Titolo: **Relazione Gruppo di Gestione AQ**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

- Titolo: **Relazione Commissione Paritetica quadro C**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le lezioni e le attività didattiche integrative per il corso di laurea si svolgono presso gli spazi del Centro Didattico di Viale San Pietro e del Polo Bionaturalistico di Piandanna, considerati nel complesso adeguati dagli studenti, che hanno dato una valutazione complessiva di 7,00 alla domanda D7, relativo agli spazi di studio individuale, mentre un punteggio leggermente più basso è stato dato in risposta alla domanda D5, relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, pari a 6,69. Punteggi in linea con quelli riscontrati negli AA precedenti. Valori simili si osservano in relazione all'adeguatezza degli spazi e attrezzature per le attività didattiche integrative, a cui viene assegnato un punteggio di 6,95. Anche dai questionari AlmaLaurea emerge una complessiva soddisfazione degli studenti riguardo i supporti alla didattica come i servizi di biblioteca, i laboratori e le attrezzature per attività pratiche. Sono decisamente positive anche le valutazioni sugli spazi per lo studio individuale. Diversi servizi di supporto alla didattica (biblioteche, laboratori informatici, linguistici e sperimentali, piattaforme e-learning ed Esse3, software per la gestione delle aule e delle presenze on line) assicurano un valido sostegno alle attività del CdS e sono di semplice fruizione da parte di docenti e studenti.
Tra le strutture didattiche e scientifiche per le attività pratiche e di tirocinio vi sono Laboratori di Anatomia Umana, Fisiologia, Bioingegneria e Analisi del movimento, nonché il Centro Universitario Sportivo, dotato di campo da basket in parquet e sala pesi, quattro campi regolamentari tra calcio, calcio a otto e calcetto, tre campi da tennis, un percorso running e spogliatoi attrezzati. Inoltre, tra le strutture di supporto alla didattica rientrano le strutture comunali che hanno manifestato dichiarata disponibilità, soggette a specifica convenzione, presenti nel territorio di Sassari. Tra queste le piscine comunali Latte Dolce e Lu Fangazzu, il PalaSerradimigni e il Palasantoru, Palestra Bunker, Convitto Canopoleno e Palestra Istituto IPIA - Sassari.
Il servizio di Biblioteca Universitaria di Medicina e Chirurgia del Complesso Biomedico offre l'opportunità agli studenti di studiare e consultare libri e documenti in un'ampia fascia oraria, dalle ore 8,30 alle ore 20, dal lunedì al venerdì. Sono presenti 91 posti a sedere con prese elettriche; 7 computer collegati alla rete di Ateneo; 1 postazione di auto prestito e rete Wireless. Sono inoltre presenti aule studio accessibili a tutti gli studenti della capienza di 40-50 posti a sedere con prese elettriche e connessione internet wi-fi. Il numero di posti è però insufficiente alla richiesta necessaria a soddisfare il numero cospicuo di studenti che vorrebbero usufruire del servizio.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Al fine di implementare la qualità della didattica e assicurare una condivisione e conoscenza del piano di studi e degli obiettivi formativi dei vari moduli didattici da parte degli studenti, è fondamentale mantenere aggiornato dai docenti il Syllabus, in modo che gli studenti siano in grado di avere tutte le informazioni specifiche riguardanti ogni insegnamento attivo sul corso. Obiettivo è di migliorare la struttura del syllabus applicando le linee guida predisposte quest'anno dal presidio di qualità dell'ateneo da seguire per la sua compilazione. Da migliorare anche il monitoraggio della tempistica di compilazione, garantendola in concomitanza con l'inizio delle lezioni.
Un punto di forza è l'organizzazione del calendario delle lezioni sia teoriche che pratiche e degli esami di profitto, attraverso un costante scambio di informazioni fra i docenti e la segreteria in modo che ci sia una equilibrata organizzazione delle attività senza sovrapposizioni e programmando tutte le attività con congruo anticipo, in particolare per le attività pratiche e di tirocinio, e facilitare così l'organizzazione dello studio o di gruppi di lavoro nelle attività pratiche pianificare finemente l'attività didattica e le valutazioni.
Nell'ambito del tirocinio formativo, si è avuta molta attenzione nella pianificazione delle ore di didattica frontale (posizionate nel pomeriggio per gli studenti del secondo anno che al secondo semestre svolgono attività di tirocinio nelle scuole e posizionate nella mattina per gli studenti del terzo anno che in entrambi i semestri svolgono attività di tirocinio nelle strutture sportive). Sicuramente si sta migliorando continuamente il rapporto tra i vari enti preposti alle attività di tirocinio e il CdS per ampliare l'offerta e la qualità del tirocinio e questo continuo lavoro ha portato ad attivare nell'ultimo anno convenzioni con circa 25 istituiti scolastici e circa 80 associazioni e società motorio-sportive. Con l'obiettivo, inoltre, di incrementare la qualità della didattica, sono stati inoltre programmati differenti eventi formativi interni e seminari tematici con relatori di spicco per ogni tema, utili oltre che per la preparazione dello studente anche per l'acquisizione di CFU a scelta autonoma.
Nel campo dell'internalizzazione, per cercare di incrementare la percentuale di CFU conseguiti all'estero, si sta cercando di migliorare e ampliare i contatti con strutture europee mediante accordi di collaborazione Erasmus+, aumentando quindi le possibilità di un pannel sempre più ampio di sedi dove svolgere un periodo formativi all'estero. Inoltre, ci si pone come obiettivo la valutazione periodica delle opinioni degli studenti, ed un costante lavoro del Gruppo di gestione AQ, e della Commissione paritetica docenti-studenti, per assicurare la fruibilità del materiale didattico, consultabile da parte degli studenti in formato elettronico e valutare che i programmi dei corsi siano coerenti con gli obiettivi formativi e con il numero dei CFU previsti, con un'adeguata pianificazione dei moduli all'interno dei corsi integrati da parte dei docenti in modo che al corso sia garantita la coerenza degli argomenti trattati ed evitata o ridotta al minimo la frammentarietà. Verrà inoltre assicurato che il calendario degli esami di profitto sia privo di sovrapposizioni e disponibile all'inizio del semestre e che i risultati della valutazione della attività didattica da parte degli studenti siano analizzati in modo puntuale così da evidenziare eventuali criticità in tempi rapidi ed intervenire in modo mirato.
Ai fini di migliorare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-pratiche da parte degli studenti, a partire dall'anno accademico 2020/2021 sono state avviate specifiche attività esercitative e seminariali e sono state acquistate diverse attrezzature utili alla didattica e alle valutazioni funzionali. Tutte le attività esercitative/integrative sono state mantenute e implementate nell'anno accademico 2022/2023 e questa scelta si è rivelata utile alla fruizione degli insegnamenti teorico/pratici da parte degli studenti (attività integrative).
In termini di public engagement, sono state mantenute tutte le convenzioni attivate nell'anno precedente (circa 25 istituiti scolastici e circa 80 associazioni e società motorio-sportive) e sono state incrementate con ulteriori sedi ospitanti (circa 20) ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio formativo esterno per l'anno accademico 2023/2024. L'obiettivo è di continuare a migliorare le collaborazioni esterne soprattutto con le scuole del territorio (esercitazioni, tirocini, etc.) e di migliorare la programmazione e la sincronizzazione dei test in itinere, la fruibilità del materiale didattico, anche attraverso l'acquisizione di testi utili da parte della biblioteca del complesso biomedico.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.3/n./RC-2025:** *Implementazione della conoscenza da parte degli studenti dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei corsi e degli esami*

Problema da risolvere Area di miglioramento	Compilazione efficace del Syllabus. Migliorare la qualità e la disponibilità del materiale didattico
Azioni da intraprendere	Coinvolgere i docenti del CdS a rendere disponibile nelle piattaforme didattiche, messe a disposizione dall'Ateneo, dispense utili alla comprensione degli argomenti trattati anche con filmati, articoli scientifici e immagini.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di riferimento: quantità di Syllabus compilati e corrispondenza con le linee guida promulgate dall'ateneo. Monitoraggio mediante valutazione settimanale della quantità e qualità dei Syllabus. Obiettivo: 100% dei Syllabus completati in concomitanza con l'inizio dei corsi.
Responsabilità	Fase di monitoraggio: Manager per la didattica Fase di sollecitazione durante i Consigli di CdS: Presidente del corso di studio
Risorse necessarie	Risorse necessarie personale: Manager per la didattica, Presidente del CdS; materiale: Computer collegati in rete
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima di terminare questa azione 30 giorni prima del prossimo anno accademico per i Syllabus da compilare da parte dei docenti strutturati e una settimana prima dell'inizio delle lezioni da parte dei docenti non strutturati, in relazione alla firma del contratto di docenza.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.3/n./RC-2025:** *Implementazione della conoscenza da parte degli studenti dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei corsi e degli esami*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Materiale didattico Migliorare la qualità e la tempistica di compilazione del Syllabus
Azioni da intraprendere	Sollecitazione da parte del Consiglio di corso di studio a compilare il Syllabus seguendo le linee guida dettate dall'ateneo. Introdurre in ciascuna convocazione dei Consigli di CdS un punto all'ordine del giorno riguardante il monitoraggio del numero e della qualità dei Syllabus compilati
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di riferimento: quantità di Syllabus compilati e corrispondenza con le linee guida promulgate dall'ateneo Monitoraggio mediante valutazione settimanale della quantità e qualità dei Syllabus. Obiettivo: 100% dei Syllabus completati in concomitanza con l'inizio dei corsi.
Responsabilità	Fase di monitoraggio: Manager per la didattica Fase di sollecitazione durante i Consigli di CdS: Presidente del corso di studio
Risorse necessarie	Risorse necessarie personale: Manager per la didattica, Presidente del CdS; materiale: Computer collegati in rete
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima di terminare questa azione 30 giorni prima del prossimo anno accademico per i Syllabus da compilare da parte dei docenti strutturati e una settimana prima dell'inizio delle lezioni da parte dei docenti non strutturati, in relazione alla firma del contratto di docenza.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi aspetti da considerare

Punti di attenzione		**Aspetti da considerare**
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non applicabile

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnicoamministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali - ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: **Allegata Scheda SUA Documenti**

a supporto:

- Titolo: **Relazione Gruppo di Gestione AQ**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

- Titolo: **Relazione annuale Commissione Paritetica**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

- Titolo: **Verbali Consiglio CdS**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il monitoraggio del CdS viene svolto periodicamente, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti ai Consigli di Corso, nella redazione delle schede SUA e nelle Commissioni di Assicurazione Qualità e Paritetica Docenti Studenti.

Gli studenti sono inoltre invitati a presentare periodicamente, tramite i loro rappresentanti e, in maniera totalmente anonima, un promemoria nel quale siano evidenziati i punti di forza e di debolezza del corso da loro riscontrati. In tutti i casi le criticità segnalate vengono portate in commissione didattica e in Consiglio di CdS, per individuano le azioni correttive. Ogni anno sono individuate azioni di miglioramento, la cui realizzazione viene verificata mediante i Rapporti di Riesame Annuale. Il monitoraggio viene svolto anche dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame del CdS, che tengono conto, oltre che delle segnalazioni di studenti, laureati e docenti, della relazione della Commissione Paritetica, degli esiti delle valutazioni del corso, e della Relazione del Nucleo di Valutazione.

Nonostante le valutazioni positive da parte degli studenti, emerse dai questionari di gradimento, sono state avanzate alcune proposte di miglioramento nella programmazione dei test in itinere, la funzionalità, specificità e fruibilità del materiale didattico (anche attraverso l'acquisizione di testi dalla biblioteca del complesso biomedico) e la puntualità e il rispetto del calendario accademico da parte del corpo docente. Ai fini dello svolgimento delle attività pratiche, sono state mantenute tutte le convenzioni attivate (circa 25 istituiti scolastici e circa 80 associazioni e società motoriosportive) e sono state incrementate con ulteriori sedi ospitanti (circa 20) ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio formativo esterno per l'anno accademico 2022/2023.

È stato inoltre approvato l'utilizzo di fondi incentivanti per raggiungimento degli obiettivi PRO 3 del 2024 come premialità per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro il 31 dicembre.

Il Consiglio, insieme al Responsabile Erasmus e all'Ufficio Erasmus di Dipartimento, ha inoltre provveduto ad attivare diversi accordi con Atenei esteri (Bratislava, Tenerife, Maia, Toledo) ed altri ancora sono in via di definizione.

L'efficacia delle azioni di miglioramento è dimostrata dall'analisi dei dati rilevati dai questionari di valutazione dei laureati. Dai primi dati parziali per l'AA 2023-2024, si rilevano 12 laureati, di cui 7 in corso (58,33%); nell'AA 2022-2023 i laureati sono stati 26 di cui 22 in corso mentre nel 2021-2022 si osservano 40 laureati tutti in corso. Complessivamente dall'istituzione del Corso, nell'AA 2019-2020, si sono laureati 78 studenti di cui 69 in corso (93,24%). Il 33% dei laureati, nell'anno di riferimento, consegue il titolo con la votazione di 110/110, migliorando rispetto al 25% dell'anno precedente. La positività complessiva delle valutazioni si riflette anche all'elevata percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Ateneo (66,7%). Tutti i laureati intervistati intendono proseguire nel percorso di studio dopo la laurea, di cui l'87,5% con un corso di Laurea Magistrale e il 12,5% con un'altra laurea di primo livello.

Il sensibile miglioramento delle valutazioni degli studenti dimostra l'apprezzamento per gli interventi apportati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Al fine mantenere ed implementare la qualità del corso, il corpo docente si impegna a mantenere aggiornato il Syllabus, così da consentire agli studenti di essere sempre informati sulle attività ed insegnamenti attivi del corso. Anche in relazione all'organizzazione del calendario delle lezioni sia teoriche che pratiche, vengono costantemente scambiate informazioni fra i docenti e la segreteria in modo che ci sia una equilibrata organizzazione delle attività senza sovrapposizioni. Questo aspetto è curato anche nella calendarizzazione degli esami di profitto.

Nell'ambito del tirocinio formativo, si è avuta molta attenzione nella pianificazione delle ore di didattica frontale e pratica, per permettere la frequenza di tutti gli studenti ad entrambe le attività. Il Consiglio si impegna ad implementare annualmente le sedi di supporto esterno alla didattica e in alcuni casi anche il monte ore totale (Esercitazione e Tirocini), tenendo come riferimento i Descrittori di Dublino e gli sbocchi occupazionali dei laureati in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo) e di continuare ad effettuare il monitoraggio delle attività di tirocinio attraverso questionari di profitto e gradimento delle attività.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **verbali del Consiglio di CdS** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
- Titolo: **verbali delle riunioni del comitato di Indirizzo**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
- Titolo: **Relazioni annuali della commissione paritetica**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
- Titolo: **Relazioni del Nucleo di valutazion**e Breve

  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Schede Sua CdS** Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
- Titolo: **Risultati occupazione post laurea sul sito almalaurea (anno 2023 relativa all'anno 2022)** Breve

  Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il monitoraggio e la verifica del percorso formativo occupazionali sono affidati al Consiglio del CdS e al suo coordinatore, al Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità, al Comitato di indirizzo, al Gruppo del Riesame del CdS, e alla Commissione Paritetica di Dipartimento. Tali organi provvedono a valutare periodicamente l'offerta formativa, esaminando contenuti didattici, programmi, curricula e piani di studio e la rispondenza del percorso formativo alle esigenze degli stakeholders. Svolgono un'attività di autovalutazione, discutendo le criticità e deliberando le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.

In dettaglio, il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità si occupa della completezza e della coerenza delle schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi, monitora la fruibilità di tali schede e analizza le i risultati delle valutazioni degli studenti, monitora l'applicazione dei correttivi per le criticità evidenziate.
Il Gruppo del Riesame redige la Scheda di Monitoraggio Annuale e il riesame ciclico, basandosi anche sulle evidenze derivate dalle procedure di autovalutazione svolte dal CdS e dalle osservazioni della Commissione Paritetica.
Le relazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione sono esaminate in Consiglio di CdS, e i rilievi sono presi in considerazione nella fase di progettazione delle azioni di miglioramento.Nei consigli di corso di laurea sono presenti punti dell'ordine del giorno dedicati alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti in relazione anche ai suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti della struttura di raccordo e all'analisi delle schede di valutazione da parte degli studenti presenti nel sito Sisvaldidat del MIUR. La razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è determinata con il supporto della segreteria didattica che provvede a determinare un calendario da somministrare ai titolari dei Corsi curriculari che ne valutano l'applicabilità e l'impegno di ciascun Docente che investe le proprie risorse nel migliorare questo percorso di qualità. Un esempio è dato dalla razionalizzazione delle attività di didattica frontale e dei tirocini curriculari per favorire lo svolgimento dei tirocini in relazione al loro target. Nel Consiglio di CdS del 10/04/2022 in cui è stata approvato lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare per l'a.a 2022-2023 al mattino presso le scuole nel secondo anno, con relativo spostamento della didattica frontale prevalentemente al pomeriggio, mentre la didattica frontale effettuata al terzo anno presso società sportive ed enti di promozione sportiva viene effettuata al pomeriggio con didattica frontale somministrata principalmente al mattino.
Il CdS monitora costantemente l'offerta formativa, aggiornandola, in accordo con i suggerimenti degli stakeholders, stipulando accordi per nuovi tirocini e insegnamenti a scelta, in modo da integrare gli insegnamenti del CdS con le conoscenze disciplinari più avanzate dettate dai progressi scientifici. Il monitoraggio dell'offerta formativa ha portato per esempio alla proposta da parte della Commissione didattica di introduzione del nuovo Corso Integrato di "Fondamenti di Biomeccanica e Chinesiologia", al 2° anno - 1° semestre con i moduli: "Fondamenti di Biomeccanica", ING-INF/06 (3 CFU) e "Chinesiologia", BIO/09 (3 CFU). Il CdS in collaborazione con la Commissione didattica monitora e analizza gli esiti occupazionali, per ora a breve termine in quanto i primi laureati sono relativi all'a.a. 2022, anche relazionandoli ai dati occupazionali della medesima classe di laurea a livello nazionale macroregionale e regionale. Dal rilevamento dei dati occupazionali dei primi laureati del CdS secondo i dati Alma Laurea del 2023 risulta che nel primo anno post laurea l'88,8% si sono iscritti a un CdS di secondo livello e il 3,8% a un CdS di primo livello e Il 12,5% è entrato nel campo del lavoro con contratti a tempo determinato. Il CdS, in collaborazione con il Comitato di Indirizzo, prevede un persistente impegno nel mantenere ed anzi incrementare il numero degli interlocutori esterni per garantire un alto successo di inserimento del laureato nel mondo del lavoro o per favorire l'ingresso in CdS di secondo grado naturale prosecuzione del Cds di primo livello, con l'attivazione di nuovi tirocini o altri interventi di orientamento al lavoro. Un esempio descritto nel quadro D5 della SUA-CdS 2022 è l'aggiornamento delle sedi con cui sono stati stipulati accordi per lo svolgimento di attività all'estero (Universidad de Castilla-La Mancha di Toledo in Spagna) e la pianificazione di diversi incontri formativi svolti con il supporto della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e quelli attuati grazie alla collaborazione con alcune Federazioni Nazionali (canoa e tiro con l'arco). L'obiettivo è di fornire tutte le migliori conoscenze per affrontare il percorso successivo di un CdS di secondo grado in linea con quello di primo grado. L'offerta formativa è costantemente aggiornata in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione e anche in relazione al proseguimento del percorso didattico in corsi di laurea di secondo grado e agli sbocchi occupazionali.

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale con attenzione anche al miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché al maggiore successo per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono analizzati e monitorati dal consiglio di CdS, dal Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità e dal Comitato di indirizzo anche in considerazione dei dati nazionali macroregionali e

regionali della medesima classe di studio forniti dalla piattaforma almalaurea (https://www.almalaurea.it). Gli indicatori che annualmente la Commissione Assicurazione Qualità valuta, tra gli altri, sono quelli relativi al numero di iscritti in corso e al numero dei laureati entro la durata naturale del corso che sono costantemente analizzati monitorati e discussi in sede di Consiglio di CdS. I primi dati sugli esiti occupazionali a breve termine (a un anno dalla laurea) dei laureati del nostro CdS sono valutati dal CdS su presentazione della Commissione AQ. Va ricordato che il processo naturale di sviluppo di questa classe di laurea triennale è l'iscrizione ai corsi magistrali per cui i dati occupazionali vanno letti in questa direzione. Inoltre, in tali occasioni si discutono collegialmente le proposte di azioni migliorative provenienti dai Docenti e Studenti che possano concorrere a decidere azioni di miglioramento. L'avanzamento di tali azioni correttive è adeguatamente monitorato sia dalla Commissione di Assicurazione della Qualità e dalla Commissione Paritetica Docenti studenti, ed è risultato soddisfacente grazie al grado di partecipazione degli studenti e alle metodologie di elaborazione e analisi dei risultati. Un esempio è dato dall'aggiornamento del corso di studio effettuato dietro proposta della commissione didattica (approvato dal Consiglio di CdS in data 09/02/2023), per rendere il piano di studi più coerente con il percorso dello studente, garantendo un progressivo sviluppo delle conoscenze negli ambiti previsti dai diversi insegnamenti, L'aggiornamento prevedeva, a partire dall'a.a 2023-2024, lo spostamento del corso di "Inglese" dal 1° anno - 1° semestre al 2° anno - 1° semestre; del Corso integrato di "Diritto dello sport e dell'Unione Europea" dal 2° anno - 1° semestre al 3° anno - 2° semestre; del corso di Fisiologia dal 2° anno - 1° semestre al 1° anno - 2° semestre. Questo piano di studi è stato ulteriormente migliorato. dopo valutazione dello squilibrio della distribuzione dei CFU nel terzo anno di corso con lo spostamento ulteriore del Corso integrato di "Diritto dello sport e dell'Unione Europea" dal 3° anno - 2° semestre al 3° anno - 1° semestre e contestualmente per l'insegnamento di "Pedagogia speciale e Psicologia dello Sport" dal 3° anno - 1° semestre al 3° anno - 2° semestre (Verbale Consiglio CdS del 03/04/2023)

Il processo naturale di sviluppo di questa classe di laurea triennale è l'iscrizione ai corsi magistrali per cui i dati occupazionali vanno letti in questa direzione. Questo è evidenziato dai dati riportati sulla SUA CdS 2023 ricavati da Almalaurea relativi all'occupazione dei laureati in Scienze motorie, sportive e benessere dell'uomo e nell'anno 2023 ad un anno dalla laurea, emerge come l'88,8% dei laureati si siano iscritti a un CdS di secondo livello, il 3,8% a un CdS di primo livello alternativo e Il 12,5% è entrato nel campo del lavoro con contratti a tempo determinato.

Il CdS dietro proposta dei diversi attori del sistema di Assicurazione della qualità definisce azioni di miglioramento e monitora adeguatamente l'avanzamento delle azioni correttive, come evidenziato nei verbali di Assicurazione Qualità della didattica e nei verbali della Commissione Paritetica Docenti Studenti, ed evidenziato da una valutazione soddisfacente condivisa dagli studenti come risulta dalle proiezioni Sisvaldidat.

Il CdS monitora costantemente all'attività l'offerta formativa, aggiornandola in accordo con la Commissione didattica del CdS, secondo i suggerimenti degli stakeholders e le esigenze del mercato del lavoro, nella proposta di nuove attività formative a scelta, in modo da riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione anche ai progressi della scienza e dell'innovazione e in al miglioramento dei percorsi formativi e

Le relazioni della commissione paritetica della struttura di raccordo e del Nucleo di Valutazione sono esaminate in Consiglio di CdS, e i rilievi sono presi in considerazione nella fase di progettazione delle azioni di miglioramento. Il CdS monitora costantemente l'applicazione e l'efficacia delle azioni adottate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono rilevabili attualmente criticità nel punto analizzato.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.4/1./RC-2025:** Anticipo della compilazione del syllabus dei corsi curriculari attribuiti a docenti esterni rispetto all'inizio dell'anno accademico per permettere agli
	studenti di implementare la conoscenza da parte degli studenti dei contenuti e delle modalità di svolgimento anche dei suddetti corsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il miglioramente delle tempistiche di aggiornamento del syllabus implementerebbe sicuramente la qualità del corso. Un eventuale ritardo nella sua compilazione in corsi curriculari attribuiti a docenti esterni è dovuto alla lungaggine delle procedure della loro assegnazione da parte dell'ateneo.
Azioni da intraprendere	Azione da intraprendere è quella di sollecitare gli uffici dell'ateneo deputati alla assegnazione delle supplenze ad anticipare e velocizzare le procedure di assegnazione dei docenti esterni.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore di riferimento è la copertura degli insegnamenti esterni entro la fine del mese di Settembre
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea per le azioni di sollecito e Ufficio personale dell'Ateneo per la velocizzazione delle procedure
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	I tempi di esecuzione sono relazionabili alla effettiva disponibilità dell'Ateneo a programmare anticipatamente l'assegnazione delle supplenze. Idealmente si potrebbe attuare entro l'inizio del prossimo anno accademico.

Commento agli indicatori

In Ateneo è presente un unico CdS appartenente alla Classe L-22; il primo anno del CdS si è svolto nell'AA 2019-2020. Il CdS prepara gli studenti alla professione di Istruttori di discipline sportive non agonistiche, Organizzatori di eventi e di strutture sportive, Allenatori e tecnici sportivi, Animatori turistici e professioni assimilate.

I. Attrattività del CdS (indicatori iC00a – iC00f, iC03, iC12)

Il numero degli avvii di carriera al primo anno (iC00a), è stato di 85, con 66 immatricolati puri (iC00b).

Per quanto riguarda gli iscritti (iC00d) del 2022 (239), 190 (pari al 79,5%) risultano regolari (iC00e).

I dati, che riguardano i primi anni dall'istituzione del CdS, mostrano un progressivo aumento nei valori degli indicatori iC00d - iC00f.

iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	**80**	-	729,1	665,8
		2020	**155**	-	753,9	676,4
		2021	**221**	-	710,7	669,9
		2022	**239**	-	676,7	648,5
		2023	**265**	-	689,7	681,2
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	**47**	-	438,2	435,4
		2020	**101**	-	477,2	466,1
		2021	**154**	-	453,1	461,8
		2022	**156**	-	430,4	441,7
		2023	**161**	-	446,3	456,7

Anche nel 2022 nessuno studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), la provenienza degli studenti è infatti prevalentemente dalle province della Sardegna, ma con una piccola percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) pari al 3,7%, inferiore rispetto ai valori di Area Geografica, ma giustificabile con la insularità e la conseguente sempre maggiore difficoltà nei collegamenti con l'Italia continentale.

II. Carriera studenti

(indicatori iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC13 – iC17, iC21 – iC24)

Per gli indicatori relativi alla didattica disponibili, come l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), si evidenziano valori in calo (36,6%) rispetto all'anno precedente e alla media dell'Area Geografica, ma decisamente più elevati rispetto alla media di Ateneo (30,0%).

iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2019	46	71	**64,8%**	-	-	-	321,2	551,5	58,2%	344,3	542,0	63,5%
		2020	65	137	**47,4%**	-	-	-	335,5	585,9	57,3%	344,0	570,3	60,3%
		2021	78	190	**41,1%**	-	-	-	307,6	556,8	55,3%	322,0	567,4	56,7%
		2022	70	193	**36,3%**	-	-	-	329,0	529,0	62,2%	336,3	544,7	61,7%

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica da iC13 a iC15bis, riportano valori più elevati, rispetto alla media dell'Area Geografica, considerati negli ultimi tre anni.

iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2019	41,1	60,0	**68,5%**	-	-	-	35,2	60,0	58,6%	38,9	60,2	64,6%
		2020	34,1	60,0	**56,9%**	-	-	-	32,7	60,0	54,4%	35,5	60,2	59,1%
		2021	33,3	60,0	**55,4%**	-	-	-	31,8	60,0	53,0%	34,5	60,1	57,3%
		2022	30,2	60,0	**50,3%**	-	-	-	35,2	60,0	58,6%	36,7	60,1	61,1%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2019	42	47	**89,4%**	-	-	-	134,5	185,1	72,7%	140,3	180,7	77,7%
		2020	48	57	**84,2%**	-	-	-	138,0	211,7	65,2%	142,2	198,7	71,6%
		2021	50	60	**83,3%**	-	-	-	127,6	194,3	65,6%	132,0	186,8	70,7%
		2022	44	55	**80,0%**	-	-	-	138,4	190,5	72,6%	140,3	186,4	75,3%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2019	37	47	**78,7%**	-	-	-	126,0	185,1	68,1%	131,1	180,7	72,6%
		2020	39	57	**68,4%**	-	-	-	126,5	211,7	59,7%	131,2	198,7	66,0%
		2021	47	60	**78,3%**	-	-	-	115,6	194,3	59,5%	120,6	186,8	64,5%
		2022	39	55	**70,9%**	-	-	-	129,6	190,5	68,0%	130,7	186,4	70,1%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2019	37	47	**78,7%**	-	-	-	126,0	185,1	68,1%	131,2	180,7	72,6%
		2020	39	57	**68,4%**	-	-	-	126,5	211,7	59,7%	131,2	198,7	66,0%
		2021	47	60	**78,3%**	-	-	-	115,6	194,3	59,5%	120,6	186,8	64,6%
		2022	39	55	**70,9%**	-	-	-	129,6	190,5	68,0%	130,7	186,4	70,1%

Ancora più elevati rispetto all'Area Geografica, anche gli indicatori correlati con l'acquisizione dei 40 CFU (iC16) e dei 2/3 dei CFU previsti (iC16bis), che nell'anno 2022 mostravano valori percentuali più bassi.

iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2019	29	47	**61,7%**	-	-	-	89,1	185,1	48,2%	99,0	180,7	54,8%
		2020	20	57	**35,1%**	-	-	-	91,4	211,7	43,2%	95,7	198,7	48,2%
		2021	28	60	**46,7%**	-	-	-	84,4	194,3	43,5%	85,3	186,8	45,7%
		2022	22	55	**40,0%**	-	-	-	98,3	190,5	51,6%	96,3	186,4	51,6%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2019	30	47	**63,8%**	-	-	-	89,3	185,1	48,2%	99,0	180,7	54,8%
		2020	20	57	**35,1%**	-	-	-	91,5	211,7	43,2%	95,7	198,7	48,2%
		2021	29	60	**48,3%**	-	-	-	84,5	194,3	43,5%	85,5	186,8	45,8%
		2022	22	55	**40,0%**	-	-	-	98,3	190,5	51,6%	96,2	186,4	51,6%

Anche gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) risultano sensibilmente migliori rispetto alla media di Area Geografica.

iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2019	43	47	**91,5%**	-	-	-	148,0	185,1	80,0%	152,4	180,7	84,3%
		2020	49	57	**86,0%**	-	-	-	156,5	211,7	73,9%	157,1	198,7	79,1%
		2021	50	60	**83,3%**	-	-	-	144,6	194,3	74,4%	147,1	186,8	78,8%
		2022	47	55	**85,5%**	-	-	-	152,4	190,5	80,0%	154,3	186,4	82,8%

Solo l'1,8% degli studenti prosegue la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), contro una percentuale di Area Geografica del 3,0%, indicativo di una scelta precisa da parte degli studenti oltre che di un gradimento elevato per il corso scelto.

iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2019	0	47	**0,0%**	-	-	-	5,7	185,1	3,1%	6,1	180,7	3,4%
		2020	0	57	**0,0%**	-	-	-	6,6	211,7	3,1%	5,9	198,7	3,0%
		2021	0	60	**0,0%**	-	-	-	5,5	194,3	2,8%	5,4	186,8	2,9%
		2022	1	55	**1,8%**	-	-	-	5,6	190,5	3,0%	5,5	186,4	3,0%

Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (C00g) nel 2022 sono stati 24 (pari al 38% degli iscritti regolari

iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2022	**24**	-	83,1	89,9
		2023	**19**	-	81,5	86,3
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2022	**32**	-	130,0	129,5
		2023	**24**	-	131,5	129,1

al terzo anno di corso), iC00h (51%),

iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso), relativo al 2021, è pari al 48,9%, risulta superiore alla media di Area Geografica (36,1%), in calo nel 2022.

iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2021	23	47	**48,9%**	-	-	-	66,9	185,1	36,1%	80,2	180,7	44,4%
		2022	16	57	**28,1%**	-	-	-	69,3	211,7	32,7%	76,8	198,7	38,7%

III. Internazionalizzazione (indicatori iC10 – iC12)

Gli indicatori (iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero; iC10bis - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) mostrano valori più elevati rispetto all'Area Geografica di riferimento, indicando una discreta attività di mobilità da parte degli studenti.

iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2019	0	2.909	**0,0‰**	-	-	-	46,3	21.981,8	2,1‰	59,7	23.093,5	2,6‰
		2020	0	4.901	**0,0‰**	-	-	-	22,0	22.740,7	1,0‰	28,5	23.215,7	1,2‰
		2021	102	6.469	**15,8‰**	-	-	-	86,6	20.841,3	4,2‰	82,6	21.983,6	3,8‰
		2022	170	6.240	**27,2‰**	-	-	-	76,6	21.686,3	3,5‰	95,7	22.458,3	4,3‰

IV. Adeguatezza della docenza

(indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28)

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) presenta, come rilevato lo scorso anno, ancora un rapporto più favorevole (14,6) rispetto all'Area Geografica (24,5).

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2019	71	7	**10,1**	-	-	-	517,7	17,5	29,6	588,9	22,3	26,4
		2020	137	9	**15,2**	-	-	-	558,5	18,2	30,6	631,3	23,2	27,2
		2021	190	13	**14,6**	-	-	-	570,8	19,7	28,9	642,3	23,8	27,0
		2022	193	13	**14,8**	-	-	-	576,1	21,7	26,6	642,8	25,6	25,1
		2023	190	13	**14,6**	-	-	-	628,3	24,5	25,6	673,6	27,3	24,6

L'indicatore iC08 evidenzia come tutti i docenti di riferimento appartengano a settori di base e caratterizzanti per CdS.

iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2019	4,00	4,00	**100,0%**	-	-	-	6,3	7,1	88,7%	6,8	7,6	88,9%
		2020	5,00	5,00	**100,0%**	-	-	-	6,3	7,1	89,0%	6,8	7,7	88,8%
		2021	5,00	5,00	**100,0%**	-	-	-	7,0	7,7	91,3%	7,2	7,9	91,3%
		2022	6,00	6,00	**100,0%**	-	-	-	7,6	8,3	91,6%	7,8	8,7	89,9%
		2023	5,00	5,00	**100,0%**	-	-	-	7,9	8,7	90,1%	8,0	9,1	88,2%

Altro indicatore disponibile è l'iC19 (percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate), con valori simili a quelli di Area Geografica.

iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2019	288	455	**63,4%**	-	-	-	750,8	1.284,6	58,4%	828,9	2.392,4	34,6%
		2020	376	871	**43,2%**	-	-	-	766,9	1.329,0	57,7%	865,6	2.549,2	34,0%
		2021	568	1.047	**54,3%**	-	-	-	858,3	1.521,4	56,4%	856,9	2.473,2	34,6%
		2022	464	1.091	**42,5%**	-	-	-	859,1	1.687,1	50,9%	924,8	2.836,7	32,6%
		2023	560	1.064	**52,6%**	-	-	-	970,6	2.076,1	46,7%	978,2	3.029,5	32,3%

I due indicatori relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente, iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza), indicano valori in sostanziale stabilità nel periodo valutato, ma sensibilmente migliori rispetto all'Area Geografica.

iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2019	80	3,8	**21,1**	-	-	-	685,9	9,9	69,0	759,1	19,2	39,6
		2020	155	6,9	**22,4**	-	-	-	715,3	10,5	67,8	783,3	20,7	37,9
		2021	221	8,7	**25,3**	-	-	-	724,1	11,0	65,6	793,8	19,5	40,8
		2022	239	9,1	**26,3**	-	-	-	734,7	12,6	58,2	801,4	21,8	36,8
		2023	265	8,5	**31,3**	-	-	-	787,4	14,9	53,0	839,2	23,2	36,2
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2019	80	3,8	**21,1**	-	-	-	223,7	3,5	63,8	250,1	7,9	31,5
		2020	84	3,5	**24,3**	-	-	-	250,7	3,6	69,4	268,8	8,3	32,4
		2021	80	3,5	**23,2**	-	-	-	253,2	4,1	61,2	266,1	7,8	34,3
		2022	82	3,7	**22,0**	-	-	-	261,3	4,5	57,5	279,7	8,4	33,1
		2023	80	3,6	**22,2**	-	-	-	288,5	5,6	51,9	293,8	8,8	33,4

V. Soddisfazione e occupabilità
(indicatori iC18, iC25, iC06/BIS/TER (L)
Riguardo la soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS, nel 2022 la Percentuale di laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, iC18, è dell' 87,1%, e la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, iC25, è pari al 100%, indicando complessivamente un ottimo gradimento nella offerta del CdS.

iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2022	31	31	**100,0%**	-	-	-	108,7	120,2	90,4%	112,4	127,1	88,4%
		2023	20	24	**83,3%**	-	-	-	109,3	121,7	89,8%	113,3	127,0	89,2%

Conclusioni
Occorre ancora premettere che il CdS ha svolto nel 2019 il suo primo anno dalla istituzione, e che in Ateneo non sono presenti altri CdS della stessa classe.
Inoltre il CdS prevede un numero programmato locale, pari a un massimo di 80 iscritti l'anno, motivato dalla presenza nel piano di studi di numerose attività pratiche ed esercitative ad alta specializzazione. Come negli anni precedenti anche nell'AA 2022-2023 il numero programmato è stato agevolmente raggiunto, con un numero di candidati notevolmente superiore al numero di posti disponibili (circa 200 candidati).
L'analisi degli indicatori disponibili, evidenzia come il CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo abbia avuto, complessivamente un andamento decisamente buono rispetto all'Area Geografica di riferimento, in particolare riguardo la consistenza e qualificazione del Corpo Docente e per i risultati didattici ottenuti dagli studenti, anche in ambito internazionale per gli studenti che hanno partecipato attivamente ai programmi Erasmus+, grazie alla divulgazione tra gli studenti degli accordi stipulati nelle diverse sedi identificate dal CdS, e che risultano in costante incremento grazie ai nuovi accordi stipulati.

Criticità da segnalare il calo nell'indicatore iC01, comunque superiore rispetto alla media di Ateneo e al target previsto per la programmazione triennale di Ateneo 2021/2023; il Consiglio ha ritenuto prioritario elevare l'indicatore iC01, per consentire ad un maggior numero di studente di poter raggiungere i 40 CFU nell'a.s., destinando la quota attribuita per ogni singolo CdS all'interno del Dipartimento di Scienze Biomediche per: studenti tutor e come premialità per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro il dicembre 2023.
Nel dettaglio, l'utilizzo dei fondi sarà così destinato:
- i soggetti beneficiari saranno gli studenti che al 21 dicembre 2023:
a) risultino immatricolati al CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo con prima carriera nell'anno accademico 2022/2023;
b) risultino, per l'anno accademico 2023/2024, regolarmente iscritti al secondo anno nella stessa classe di laurea (iscrizione sul self-studenti e pagamento della prima rata delle tasse);
c) abbiano conseguito 40 CFU gli esami curriculari, con priorità agli esami degli insegnamenti di base.
Il fondo disponibile verrà equamente ripartito tra tutti gli studenti e studentesse in possesso dei requisiti descritti ai punti precedenti, che saranno tenuti a svolgere attività di tutoraggio peer-to-peer verso gli studenti, in particolare del primo anno.
Ulteriore elemento per il raggiungimento dell'obiettivo è la diffusione tra gli studenti della presenza dei Docenti Tutor presenti per ogni anno di Corso, ai quali poter fare riferimento per migliorare la partecipazione dello studente al percorso di studio e il rendimento.
Viene inoltre ribadita, nei confronti dei docenti, l'importanza della registrazione tempestiva delle prove di esame e la necessità di fissare date di esame, con appelli straordinari possibilmente più frequenti, ed in particolare poco prima delle vacanza natalizie, per poter consentire agli studenti di incrementare il numero dei CFU raggiungibili, oltre ad una possibile previsione di prove itinere durante il corso.

L'indicatore iC03 rimane costantemente inferiore rispetto alla media di Area Geografica, ma giustificabile con la insularità del nostro Ateneo, con le difficoltà logistiche legate ai trasporti di sempre maggior rilievo.

Da segnalare inoltre la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, anche Ricercatori A e B (iC19/bis/ter), che paga lo scotto di una relativa scarsità di docenti dello specifico SSD presenti in Ateneo, per il miglioramento di tali indici il Consiglio è attivo nella programmazione didattica di Dipartimento al fine di promuovere lo sviluppo dei SSD specifici della classe.